#### ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica. Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali. Un numero separato cent. 10,

arretrato cent. 20. L'Ufficio del giornale in Via Savorguana, N. 14.

## VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

#### INSERZIONI

inserzioui nella terza pagina cent. 25 per lines. Annunzi in quarta pagina cont. 15 per ogni,

lines o spazio di linea. Lettere non affrancate non si ricevono ne si restituiscono ma-

Il giornale si vende in piezza

V. E. bil' Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovacchio signor A. Co-

## Liquidazione di frasi ripetute

Chi scrive in questo giornale, parlando principalmente di progressi economici, ebbe a stampare una frase, che venne anche da altri accolta come una massima da seguirsi; ed era, che « le cose opportune bisogna ripeterle fino all'importunità. » Ma. ora, trovandosi come giornalista dinanzi ai nojosissimi luoghi comuni della politica dozzinale, che ripete le sue frasi a costo anche di contraddire sè stessa e di mostrare che ha esaurito tutti i suoi argomenti, dovrebbe dire: « Quando certe ripetizioni di frasi vacue diventano importune per mancanza di contenuto, è opportuno di passare alla liquidazione.

Esempi: Vedete là.... uno qualunque, che si dà l'aria d'un valore che sovrasta a molti altri, come ripete il solito luogo comune contro il trasformismo, pure dovendo confessare di essersi molte volte politicamente trasformato. Via, signore, liquidate questa frase a dite piuttosto: Io mi trasformo sempre per essere quel medesimo.

Altre due parolone, che si ripetono da uomini, che se appartengono ad un partito politico accade per qualche loro scopo personale non per idea che abbiano in fatto di governo, e sono le solite di Destra e di Sinistra, definite coll'idea del sedere. Costoro pretenderebbero d'imbalsamare la vita di una Nazione, che necessariamente muta obbiettivi ad ogni momento, con queste due parole, che per sè stesse non significano nulla. Per essi, se due successive elezioni seguite a quattro anni di distanza pronunciano una sentenza contraria a quello che si soleva anni addietro esprimere con quei nomi, a fanno risultare una maggioranza che non si confonde nè coll'uno, nè coll'altro, ciò significa nulla. Chi sedette a destra e chi sedette a sinistra alcuni anni addietro, badi bene a non trovarsi per l nuovi scopi d'accordo con chi sedette dall'altra parte. Bisogna stare li inchiodati e l'uno contro l'altro armati, colla parola d'ordine sempre pronta, e se vengono dei nuovi, che non appartennero ne all'uno ne all'altro dei due partiti storici, bisogna domandare loro col solito qui vive, se vogliono sedere coi mobili smessi di qua o di la, pronti a far fuoco dalle due parti secondo la risposta. Via! lasciate queste parole senza significato, destra e sinistra e classificatevi una volta secondo il vo-

APPENDICE

STUDI STORICO-CRITICI

SULL'ARTE ANTICA

PER L'AB. V. Tonissi

Vicende dell'arte nel guarto secolo.

La decadenza di ogni arte e la cre-

scente miseria pubblica erano i soli ele-

menti: che scomposero questo mondo

antico, e all'epoca di cui, parliamo, l

pregiudizii e l'incredulità erano il ri-

sultato di quell'educazione che lasciava

agli uni l'incertezza, agli altri l'indif-

ferenza, e nei più un miscuglio di opi-

nioni contradittorie che non erano nè

ben pagane, ne ben cristiane. Tali e-

rano le arti, la fede, la vita del popolo

Ragionando di questo lungo periodo

(che comunemente vien chiamato medio

evo), periodo, nel quale un popolo in-

allo spirare del secolo VII.

stro modo di pensare in fatto di quelle materio sulle quali siete chiamati a decidere. Non calcolate più tanto sulla ignoranza del pubblico, che comincia a capire che la vostra è maggiore della sua.

#### NOSTRA CORRISPONDENZA

Rome, 17 giugno.

Il De Pretis l'ha fatta capire nel-'ultima radunanza del Minerva, dopo che soltanto una decina de' suoi erano stati eletti a primo scrutinio per la Commissione del bilancio, che se non risultavano eletti gli altri proposti nel ballottaggio, egli avrebbe dovuto lasciare ad altri la responsabilità del governo. I voti li ebbero i 24 prescelti dalla maggioranza, lasciando gli altri 12 alle diverse opposizioni. Alle diverse, dico, perchè ce n'è per tutti, anche per i dissidenti. Soltanto il vostro deputato di Udine e fu ministro delle finanze, Doda, non riusci eletto. Egli venne soltanto il quinto dei non eletti, dopo i trentassi. Dei cosidetti dissidenti furono eletti quattro, il Rudini fino dal primo scrutinio, poi il Lacava, il Giolitti ed il Chimirri. Il Rudini si dice ora, seriamente malato. Il Crispi dichiarò di non voler appartenere alla Commissione.

Il De Pretis nel suo discorso al Minerva aveva gettato l'ancora di salvezza per i dissidenti, facendo comprendere, che colla legge sul riordinamento del Ministero si avrebbe qualche portafoglio a segretariato di più da disporre, anche perchè egli rinunziava all'interno, che gli da troppo da fare a lui vecchio, e si terrebbe soltanto la presidenza. Ora che cosa s'aspettano i dissidenti a voler navigare nelle acque della pentarchia? Vogliono formare un Ministero con essa e coll'estrema sinistra, o conservarsi dissidenti da tutti in perpetuo oscillando ora di qua, ora di la? Unendosi stabilmente alla Maggioranza essi possono importe anche qualche ragionevole condizione, se mai in qualcosa hanno ragione; ma da quell'altra parte essi non potrebbero di certo ottenere nulla di

Ed a proposito di pentarchia, essa venne dunque seppellita col dare alla Opposizione dei cinque capi un solo capo nella persona di Cairoli. Il significato à questo, che si volle escludere tutti quelli che avrebbero voluto agire di loro capo. Tra questi il Crispi, che certo vorrebbe il primo posto per sè, non comparve alla radunanza, ed il suo giornale dica

sieme a danno dell'impero Romano, la Corte imperiale di Treviri non osando incontrare in aperta campagna questi formidabili nemici, ne sentendosi capaca di affrontare il nembo fatale di questa nuova irruzione: l'imperatore ritradadosi a Sirmio, lasció tutto l'Occidente a queste barbare nazioni, che corsero l'immensa penisola illirica senza troyar resistenza, ne calma, per sotoliare il loro furore. Codesta fu una guerra di sterminio, nè si potrebbe numerare la gioventu uccisa; i Goti acquistarono quella funesta celebrità del nome loro, che li fa considerare anche oggi siccome i distruttori d'ogni civiltà. Venuti questi popoli in seno all'impero, abbracciarono la religione cristiana per mezzo del vescovo Ulfila, loro apostolo, che traslatò in lor lingua gli Evangeli e che inventò per essi quell'alfabeto mesogotico, che porta il nome della loro dimora.

Scesi dal settentrione codesti harbari introdussero in Italia, secondo l'usanza de' loro paesi, quell'arte che chiamasi gotica, ma giustamente si dovrebbe chiamare barbara, perchè disordinata, non vera, non semplice, ma strana e mostruosa in tutti i suoi rapporti, Quest arte si allargo in molti stati, che 95 deputati della Opposizione si elessero per capo Cairoli, e null'altro. Figuratevi, se Crispi si sottopone al Cairoli, del quale egli si tiene tanto superiore! Il Nicotera si; ma questi trova di poter essere primo appunto col fare la parte del secondo e col tenere in sua mano i fili del partito. Altri parlerà con quelle solite quattro frasi, ed egli farà. Intanto ha fatto già la proposta della abolizione dello scrutinio di lista, mentre il Crispi vorrebbe invece estenderlo in guisa, che ogni Provincia avesse un solo Collegio. Nella Maggioranza i più vorrebbero abolito affatto lo scrutinio di lista; ma molti, e tra questi il Ministero, trovano inopportuno l'occuparsene adesso. Difatti con quel poco di tempo che resta, sarà assai se si verrà a capo del bilancio o piuttosto. dell'esercizio provvisorio e di taluna delle leggi di urgenza.

Naturalmente voi mi domanderete, se io credo molto solida la situazione del Ministero; ed io non potrei dirvi, che lo sia grandemente. Ma siamo sempre al caso, che si tiene quello che si ha, perchè non vi sarebbe modo di supplire con altri che possano in qualsiasi maniera nemmeno ottenere la maggioranza che sostiene l'attuale. Ci sono però di quelli che credono ad una non lontana modificazione, per far entrare nel Governo qualche altro elemento. Ripeto, che il De Pretis avrà tanto maggiore numero a seguirlo, quanto più sapra essere franco e deciso. Le oscillazioni degli incerti sogliono dipendere dal vedere incerti anche coloro cui avrebbero da seguire.

Io non faccio pronostici; ma dico solo, che fuori della, Maggioranza attuals non ci sarebbe che il caos.

Seguitano le interpellanze fatte con non altro acopo che di mostrare sè stessi ed anche di far perdere il tempo alla Camera, Prevale sempre il personalismo dei piccoli ambiziosi. Il Cavallotti tra questi fa non una interrogazione, ma un atto d'accusa al Ministero per il modo con cui si è condotto nelle elezioni. Altri, non contenti di perorare la causa dell'omicida Cipriani, e ciò tra la disapprovazione di tutta la Camera, vogliono seguitare colle interrogazioni. Via! con costoro bisogna tagliar corto e farla finita con quattro parole recise. Il Paese è stanco di certe buffonate, e vorrebbe avere dei rappresentanti alquanto più serii: Il Cavallotti ha creduto bene di stampare un'altra circolare perche s'interpreti il significato

abbelli le città, e seppe dominare fiera. baldanzos, ed onorata per molti secoli; come puce clammoda d'oggidi la vorrebbe accettate, e farla possibile nel lusso delle capitali; tanto è stravagante e fantastico l'uomo ne' suoi capricci!

I tratti caratteristici di quest'epoca maschia e severa, yennero contrasseguati principalmente dalla qualità del cosidetto arco di aesto acuto. La forma ogivale fu introdotta insieme alla profusione e stranezza ne svariatissimi ornamenti, i quali congiunti colla gravezza smisurata di architettura, e con tutte le pazze e mostruose particolarità che in essa si vedono; all'ultimo di sordine dell'arte, la quale come dissi poco fa, la detta inglustamente gotica, quando invece si dovrebbe chiamarla germanica, perchè dalle selve di quella regione dove gli antichi adoravano loro Dei; venne il pensiero di formare l'arco acuto, magrorquestia in the

Gli antichi Germani eleggovano come i Celti le boscaglie per santuarii, e vi adoravano il Dio incomprensibile, 6 Tacito menziona in ispecie quella di Rugen e un altra dei Sennoni, antichiasimi e nobilissimi di tutti gli Svevi, nella quale convenivano gli ambasciatori di tutti i popoli del loro sangue, e vi formavano Colored to a remindration of the propagate

del suo giuramento, vale a dire che se esso promette, viceversa poi non promette niente ed a niente s' impegna. Si sa, che il suo ideale è fuori delle istituzioni. Dio mio, quanto sono ridicoli gli nomini grandi!

Per dirne un'altra, se s' ha da credere alla Riforma, il Vaticano vorrebbe, che i penifenti nella confessione fossero interrogati, se ritengono necessario alla indipendenza del papato il poter temporale. Se dicono di no, non saranno assolti a per esserlo dovranno scrivere. dopo di sl. Io non credo quello di cui assicura la Riforma, perchè questo in fatto di ridicolaggini sarebbe un prendere il primo proprio. Io per me, se fossi nel caso, direi che di questo lascierei decidere alla Provvidenza, che deve saperne più di me e che se lo giudica proprio tale dara al papa la forza di riconquistarselo, magari con una crociata di tutto il mondo cattolico contro l'Italia e chi la fece. Ma qui potrebbero domandarmi chi l'ha fatta; ed io risponderei Domeneddio, che la ricinse colle Alpi e col Mare. Non hanno in Vaticano di null'altro di che occuparsi ? Si vede proprio, che l'ozio non soltanto è il padre dei vizii, ma anche delle stupidaggini umane.

#### CAIROLI, CRISPI e NICOTERA

Telegrafano alla: Gazzetta del popolo da Roma 17 gingno ::

L'Italie si occupa dei rapporti dell'on Crispi colla Pentarchia. Dice che le parole di ieri della Riforma sono una prova dell'abisso che separa l'on Crispi dall'on. Cairoli.

La Stampa crede che l'on Cairoli non sara che il capo nominale dei 95 deputati di Sinistra, il capo effettivo sara l'on. Nicotera.

Ritiene che sia grave il significato dell'allontanamento dell'on. Crispi dalla Pentarchia perche, in date situazioni, potrebbe utilmente riposare su di lui la fiducia del parlamento e del paese.

Il Diritto invita la Riforma di mettere, con chiare dichiarazioni, le cose in piena luce affinché il paese sappia, quale à l'attitudine dell'on. Crispi.

zione dell'opposizione, con a capo l'on Cairoli, non avra migliori risultati che i tentativi precedenti. Dubita che l'on Zanardelli accetti la costituzione del partito, incarnato nominalmente nell'on Cairoli, ma effettivamente nell'on. Ni-

Il citato giornale raccoglie la voce che l'on. Crispi fara un gruppo separato cogli amici suoi.

By the secret everything to the

una specie di anfizionato germanico. (De Morib. German. 9, 10, 39, 40). Ora la foresta per la trepida quiete, l'opacità profonda, il cupo sussurro delle cime tremolanti, è attissima ad eccittare oltre il senso del sublime, quello del misterioso estetico; e si può credere che la ricordanza di tali templi naturali degli avi, suggeriege ai popoli boreali convertiti alla fede cristiana quelle selve di colonne e quel lusso vegetale di ornamenti, che jugombrano le vecchie chiese, delle quali le più antiche ancora sussistenti ci offrono prove le più splendide dell'arte.

Lo stile gotico tanto idoleggiato dai così detti puristi della presente eta altro non è se non la imitazione charbarica degli antichi Germani e Celti, i quali trovandosi nella feroce e assoluta ignoranza d'ogni cosa, non conoscevano l'esercizio di alcuna arte; e venuti fra noi, volendo ricordare i templi naturali degli avi loro, diedero l'impulso agli architetti bizantini d'immaginare un nuovo stile complicato e bizzaro che altro gia non era se se non l'imitazione barbarica dello stile bizantino, ricco, vario, magnifico bensl, ma che altro non è se non un'accozaglia di tutti gli nosa trasformazioni (Continua)

Opposizione, se ciò assicurasse il riordinamento dell'Opposizione; invece questa si presenta con un nuovo equivoco.

with the transfer the country of the

L'Opinione si rallegrerebbe della

nomina dell'onor. Cairoli a capo della

#### Cinquantenario dei Bersaglieri.

Roma 18. L'inaugurazione del busto commemorativo Alessandro Lamarmora sul Gianicolo à riuscita solenne.

Erano presentivatutte le autorità largo concorso di rappreentanze militari ed ex militari. Parlarono applauditi l'assessore Tommasini, il comandante del 3.º bersaglieri ed il ministro 

- Il colonnello del 3.º bersaglieri consegno al Re la medaglia commemorativa, coniata in oro, del 50º anniversario dall'instituzione del Corpo.

Torino 18. Pel cinquantenario dei bersaglieri, il b. reggimento assieme alle rappresentanze degli altri reggimenti depose 12 corone sul monumento di Lamarmora. Altre corone furono deposte dai veterani piemontesi e savojardi. Vennero pronunziati discorsi appiauditi. Poscia fu inaugurata nella caserma la lapide commemorativa coll intervento del principe Amedeo rappresentante del Re, dei figli, di molti generali e rappresentanze dell'esercito, e delle autorità. Parlarono il colonnello del reggimento e il sindaco applanditissimi. Grande

concorso di popolazione, ovazioni entusiastiche ai bersaglieri.

#### L'abolizione dello scrutinio di lista.

Ecco il progetto, presentato dall'on. Nicotera, per l'abolizione dello scrutinio di lista.

1. Sono abrogati gli art. 44 e 45 della legge politica elettorale attuale.

2. Il numero dei collegi è fissato a

Si fara lo scrutinio uninominale. 3. Niun collegio potra comprendere i

territorii appartenenti ja provincie di-4. Il riparte del territorio in collegi

si fara in proporzione della popolazione secondo l'ultimo censimento

5. Dentro otto giorni dalla promulgazione si costituira una Commissione di tre senatori, cinque deputati e di tre alti funzionari nominati dal governo, che entro un mese dovrà compilare la tabella dei collegi da rendersi esecutiva con decreto reale.

6. Sino alla nuova legislatura le ele-La Rassegna crede che la ricostitu- I zioni si faranno con la legge attuale,

## PARLAMENTO NAZIONALE

- - «Camera: dei.» Deputati

Sedula del 18.

Comunicanei le domande trasmesse dal guardasigilli, dei procuratori del Re di Brescia e Firenze, per essere autorizzati

I popoli boreali convertiti al Gristiane. simo non potevano dimenticare il lusso vegetale delle loro foreste, e siccome in quelle spirava poca luce per la condizione del clima, e perche gli alberi coprivano il cielo; così quel popolo amando la quiete, il misterioso, e le tenebre di quei boschi, vedendo riprodotta la ricordanza dei loro templi primitivi, poterono ereare (perchè dominatori) quell'architettura gotica che esprimeva il loro genio panteistico, di cui l'Omero della Caledonia tento d'invadere l'Italia colla sua letteratura a nostri di

L'audacia e l'unità del pensiero rapiscono lo spettatore mirando quelle meraviglie p. e. del Duomo di Colonia. di Milano, d'Orvieto e d'altri in in ghilterra, dove l'euritmia mi fa dimenticare la semplicità, la parsimonia il concetto, le proporzioni, l'armonia delle linee, lo splendore ed il bello della forma greco-latina; ma v è dentro tale potenza di genio, tale temerità ed audacia, tale grandiosità, tale effigie eign ficativa dell animo, che niuna eta adulta e notoria del popoli verso la loro misteriosa adolescenza, pote mai presenture nelle sue terribili e bangui-

where the follows the total water

civilito trova tutta la superiorità nella forza militare dei barbari, quando l'impero orientale stava pur esso tremante, es endo Costantinopoli assediata, e la Macedonia, l' Epiro, la Dalmazia occupate, e tutte le loro città in flamme; le nazioni Germanica e Scita unite ina far eseguire le sentenze di condanna esistenti contro il deputato Moneta.

Proclamasi il risultato delle votazioni di ballottaggio pella commissione del bilancio, della Commissione pei decreti registrati con riserva dalla Corte dei Conti: eletti Falconi, Vayra, Baglioni, Raggio, Tartaglia, Gorio, Rinaldi Antonio, Papa; della Commissione per l'accertamento dei deputati impiegati: eletti Chiaradia, Grassi, Pasquali, Roux, Di Sangiuliano; della Commissione per la petizioni: eletti Luciani, Meardi, Chinaglia, Luporini, Grassi, Pascolato, Mascilli, Pandolfi, Borgatta, Raffaele, Lanzasa, Pais, Di Breganze, Gallo, Napodano, Toaldi, Cerutti.

Crispi dichiara che, eletto commissario del bilancio, si dimette.

Comin e Suardo giurano. Votasi per la nomina di altre com-

Annunziasi un' interrogazione di Nicotera che, consenziente Depretis egli svolge subito, sopra il nuovo disastro avvenuto a Sambiase, di Calabria, per una fortissima alluvione.

Depretis risponde che manderà soccorsi, e Grimaldi assicura ehe ripresenterà il progetto sui rimboschimenti.

Dassi lettura delle proposte di legge di Nicotera per modificare la legge elettorale politica tornando alla elezione a scrutinio uninominale: di Bonghi per abrogare l'art. 44, 48, della legge elettorale politica 24 settembre 1882 richiamando in vigore gli art. 44, 45 della legge 22 gennaio 1882: di Bonghi sui deputati impiegati: di Cardarelli ed altri per trasferire in Barquello la sede della Pretura di Vinchiaturo. Saranno svolte mercoledi.

Annunziasi un'interrogazione di Arbib sull'applicazione dell'articolo 20 della legge 27 aprile 1885 per la costruzione di 1000 chilometri di ferrovie di quarta categoria.

Annunziasi un'interrogazione di Di San Donato sulla ferrovia direttasima Roma Napoli.

Depretis risponderà giovedì all'interpellanza di Cavallotti, domani a quella di Ferrari, annunziate mercoledi.

Convalidansi parecchie elezioni, fra le quali Vicenza II, Treviso II, e proclamansi vacanti un seggio nel Collegio di Palermo III per la morte di Botta, e di Napoli I, avendo De Zerbi optato per Reggio di Calabria.

Levasi la seduta alle 4.

#### ELEZIONI AMMINISTRATIVE

La Patria del Friult di ieri, con nobili parole, esprime il desiderio ed il convincimento della rielezione dell'avv. L. C. Schiavi alle cariche di consigliere comunale e provinciale alle quali ha rinunciato in seguito ai noti incidenti in occasione delle elezioni politiche.

Su tale argomento noi abbiamo conservato sempre un silenzio che, riteniamo, sara stato debitamente apprezzato; oggi però che siamo costretti ad
occuparcene, benchè indirettamente, ci
sentiamo obbligati a dichiarare che il
dispiacere da noi provato per l'arma
brutale della quale gli avversari vollero
servirsi a scopo elettorale, è altrettanto
profondo del disprezzo che proviamo per
i mezzi usati da chi, autore o compiacente strumento, volle trascinare la lotta
in un campo nel quale non siamo mai
scesi, nè scenderemo mai!

Ciò premesso ed in relazione alle parole della Patria del Friuli di ieri, gli
è col massimo dispiacere che possiamo
accertare che l'egregic avv. L. C. Schiavi
non accetterà rielezione alcuna, deciso
com e a mantenere il proprio ritiro
dalla vita pubblica.

## CRONACA

Urbana e Provinciale

nulla di nuovo.

In città ci fu un po' d'allarma nelle ore pom, di ieri e questa mattina. In realtà però non c'è nulla d'allarmante. Ieri si svilupparono due casi di malattia sospetta, che non è ancora constatato essere colera. Uno avvenne in Via Francesco Mantica in un vecchio che mori ieri sera alle 7.

L'altro caso sospetto si sviluppò in un figlio dell'ortolano di mons. Arcivescovo, che del resto era già ammato da una settimana. Questa mattina però stava meglio.

Il Municipio prese tutte le misure precauzionali onde impedire la eventuale diffusione del morbo.

« E questo è quanto ».

Ferrovia Udime-Cividale. La solenne inaugurazione della Ferrovia yenne protratta a giovedi 24 andante.

L'Associazione Tipografica Udinese ha diramato la seguente circolare:

Esimio Signore,

Gli operai tipografi della Sede Udinese, animati come sono dal desiderio di illuminarsi cogli scritti dei gran pensatori d'Italia; per raggiungere tale scopo s'indirizzano a V. S. Ill." per realizzare il loro pensiero, a dare al paese una prova di volersi istruire e perfezionarsi.

Il trovarci privi di Biblioteca, e superficialmente conoscere I lavori storici
dell'Italia, che il contatto e la parola
della gente istrutta ci viene commicando
nelle tipografie; sarebbe far torto ad
un Sodalizio quale è il nostro, qualora
non ci mettessimo al pari dei grandi
centri, quale è Milano, Torino, Firenze,
dove l'operaio non è digiuno dei migliori lavori che vanno pubblicandosi

Con questo ideale il sottoscritto osa presentarsi alla S. V. Ill., la quale per generosità d'animo, e per il miglioramento delle classi operaie è sostenitore gentile, ad usarci il favore di mandare in dono qualche libro che credesse più adatto alla nostra classe, e cooperare così all'ammaestramento per il bene del

Paese e della Società.

Sicuro di essere corrisposto nell'aspettativa, il sottoscritto Comitato si pregia di ripetersi riconoscente e gratissimo; e si onora di attestare al generoso donatore i sentimenti i più rispettosi e cordialissimi.

Udine 16 giugno 1886.

Il Comitato Direttivo

O. Di Biaggio — G. Vatri — G. Seitz F. Viola — G. Percotto.

Applandendo l'idea del suddetto Comitato esortiamo da parte nostra i gentili possessori di libri istruttivi a non mancare a tale appello. Se poi i signori, tanto della Città che della Provincia, non ricevessero la suddetta circolare, e solo leggendola sul giornale volessero anch'essi far qualche dono, crediamo, sarebbero ben volontieri accettati.

Un ricordo storico. Era una bellissima domenica di maggio dell'anno 1858, allietata da uno splendido sole sopra un purissimo orizzonte. Una folla di gente festante aggiravasi per le vie della nostra città; un animazione insolita si manifestava nelle principali piazze presso le nostre monumentali fontane inghirlandate di lauro e di fiori.

Un grande avvenimento festeggiavasi, ara l'inaugurazione dell'acquedotto, nel quale allegre defluivano le onde cristalline delle sorgenti di Lazzacco, e diffatti due maestosi zampilli spruzzavano dalla fontana, che quali candidi pennacchi al sole dardeggiante mandavano sprazzi luminosi.

All'effettuazione del progetto di erogare le acque di Lazzacco per gli usi della nostra città, mi ricordo benissimo, eransi fatte susseguire le più ampie promesse, si accolsero anche in quel tempo con religiosa venerazione i responsi dei più famosi idraulici e chimici, e si venne a stabilire definitivamente che le acque sarebbero state più che sufficienti agli usi della nostra città e oltre di ciò buonissime a beversi e purissime di qualunque materia eterogenea e tellurica. Si spese l'ingente capitale allora di oltre ottocento mila lire austriache.

Ma le ampie promesse svanirono quale nebbia al sole, la quantità delle acque scemò di molto, e la qualità era impura a beversi, perchò commista a soluzioni di calce.

Io non sono tecnico, ne mi arrogo d'invadere il campo dei tecnici, ma dirò francamente, che i tecnici di allora meritarono il gran diploma d'incapacità tecnica.

A questa sentita mancanza di acqua, a questo grave errore dopo trenta anni si è pensato di riparare e provvedere.

Si abboracció un progetto dell'erogazione delle acque del Torre, ed ora
che dovevasi discuterlo in dettaglio in
seno del nostro patrio Consiglio, surse
un'accentuata polemica. Un ingegnere,
gentlle ospite nostro, leggendo la Relazione, squarció il velame dove avvolgevasi un madornale errore, e disse
francamente come due a due fanno
quattro, il progetto è inattendibile.

Da li le ire nel campo avversario, le frasi piccanti, figlie di una cocciutaggine, d'una boria prosuntuosa sorsero a
galla, anzichè la sienrezza di calcolo e
la pacatezza delle discussioni.

I concittadini contribuenti debbono ringraziare gli Dei dell'avvenuto attrito, poiche guai se ciò non accadeva, sarebbero stati corbellati per la seconda volta. Da ciò che si deduce? Si deduce che la maggior parte dei lavori si eseguiscono senza ottenere la piena convinzione dei cittadini che pagano, e senza che rispondano intieramente allo scopo,

Io ho citato fatti indiscutibili, sono franco e leale, na alcuno potra aversela in mala parte. Il patrio Consiglio ora veda di tagliare il nodo della quistione.

Un cittadino contribuente.

Abbiamo ricevuta la corrispondenza posta qui sopra. Eravamo in dubbio se devessimo stamparla, onde non contribuire a quella discussione alquanto irritante, che è nata tra noi. Ma siccome si faceya appello alla nostra imparziazialità e si trattava anche di un soggetto che importa a tutti, così la stampiamo, non senza osservare, che se è nata una discussione sta bene che sia condotta a termine. Non possiamo a meno però di osservare per il passato, che sa le acque di Lazzacco non produssero tutto l'effetto che se ne aspettava, fu perchè, i tecnici non avevano le cognizioni dei geologhi, che avrebbero potuto osservare, come le sorgenti dei nostri colli morenici non vengono già mantenute dalle abbondanti e permanenti origini montane, ma soltanto dalle pioggie che cadono in quei piccoli bacini. I lavori che si facero in fondo al bacino, invece di accrescere la filtrazione, l'accelerarono, cosicche le acque si sperdono più presto e sciolgono anche facilmente in sè delle sostanze calcari. Pure dall'averle o no quelle acque c'è una notevole differenza. Anzi crediamo, che pure derivando le altre acque dalle sorgenti presso alla pescaia del Torre, s'abbia da mantenere quello che si ha ed occorrendo di accrescerlo con altra sorgente vicina. Siamo poi d'accordo con quanto in questo foglio stesso si scriveva; cioè che per l'opera nuova si debba pensare a dare l'acqua a domicilio anche nei piani più alti, e che per questo s'abbia anche da spendere più del progetto, purche si sappia quanto e che l'effetto sia generale e sicuro. Discutano adunque i tecnici ed idraulici, ma anche i pratici e quelli che hanno da pagare.

La Congregazione di Carità di Cividale ringrazia S. Eccellenza il marchese Vincenzo de Bassecourt, che elargi in giornata di lutto lire 200 a favore dei poveri di questo Comune.

Non si può meglio dire: Sia benedetta la memoria della Consorte, rapita al cuore di S. Eccellenza.

La prece del povero valga e possa confortare l'animo suo.

Cividale, 18 giugno 1886.

La Presidenza

Una meritata distinzione. Ai tanti amici e conoscenti dell'egregio sig. Simoni, Ispettore Distrettuale delle Poste, comunichiamo la notizia della sua promozione ad Ispettore di l' classe della Provincia di Napoli.

Chiamato a reggere l'importantissimo posto, dalla superiore fiducia, egli abbandonerà Udine, che pur tanto prediligeva, col l' di luglio lacciandoci ben gradita memoria di se e della egregia sua famiglia. — Al distinto funzionario, all'ottimo nomo noi porgiamo le nostre congratulazioni per la meritata distinzione conferitagli, dolenti però di perderio e fra così breve tempo.

B.

Ciconi Iersera ebbe luogo l'annunciata assemblea generale di questa tanto benemerita istituzione.

Il direttore sig. E. De Bassa lesse un' ampia relazione sulla vita morale ed economica dell'Istituto durante il decorso anno, dimostrando colla prova dei fatti, come nell'ultimo periodo di tempo le sorti della Società siensi di melto migliorate vuoi per aumento nel numero dei soci, vuoi per lo zelo dimostrato dai dilettanti ed allievi, percui oltre ai trattenimenti ordinari ai soci, si poterono anche effettuare alcune serate di beneficenza.

Il signor De Bassa chiuse il suo dire raccomandando ai soci di continuare il loro appoggio ad una istituzione la quale conta venti anni di vita, e che, sia nella prospera come nell'avversa fortuna, ebbe sempre di mira l'istruzione o la beneficenza. L'assemblea accolse con unanimi applansi la fine della relazione.

Sul bilancio consuntivo 1885 venna letta la relazione dei Revisori dei conti i quali avendo trovato il tutto in piena regola non mancarono di esprimere uno speciale elogio al presidente dell'Istituto sig. Giulio Blum per le solerti e vantaggiose cure prestate all' istituzione, e quindi conclusero per l'approvazione del bilancio ciò che venne fatto dall'Assemblea a voti unanimi

Da ultimo la Direzione partecipava all'Assemblea come il Consiglio sociale, conseguentemente si voti espressi più volte dalla Società, avesse deliberato di dotare l'Istituto di un labaro sociale, sotto le cui insegne l'Associazione possa presentarsi convenientemente in pubblico

nelle varie circostanze in cui viene in-

La spesa a ciò inerente fu deliberato sia da ottenersi mediante una apposita sottoscrizione tra soci, e quindi la Dizione si darà cura perchè una Commissione abbia l'incarico di raccoglierne le offerte. Tutti i presenti dimostrarono la loro soddisfazione per tale deliberato e dopo ciò l'Assemblea si sciolse.

Ancora del diritto di pesa, pubblica. I venditori di frutta che abbisognano di servirsi della pesa pubblica, si lagnano perchè i pesatori assolutamente vogliono esigere il diritto di pesatura con la vecchia, anzichè con la nuova tariffa. Conoscendo bene che con la pubblicazione dell'avviso Municipale, ebbe vigore il nuovo Regolamento con l'annessa tariffa, il pubblico domanda, se sia il caso fra noi che l'appaltatore del diritto di peso e misura pubblica, si voglia imporre ai Regolamenti emanati dall'Autorità Comunale! - Se furono attivate altre norme che al pubblico poco importa, come i beretti ed altre prescrizioni per i facchini ecc., perchè non si vuole attivare la nuova tariffa?

Vogliamo credere che la nostra Spettabile Rappresentanza saprà togliere un tale abuso.

l'occhio il fascicolo del numero unico pubblicatosi in occasione del 1º cinquantenario per cura del valente pittore Quinto Cenni, e dobbiamo francamente dire ch'essa superò le nostre aspettative.

Centoquarantasei illustrazioni di diverse dimensioni, una grande cromolitografia rappresentante le varie uniformi dei Bersaglieri durante il cinquantenario, una copertina adorna di
ritratti e schizzi soldateschi, in un col
testo scritto con garbo ed esatezza storica, formano un'assieme interessantissimo e tale che dobbiamo far nuovo
plauso alla patriottica idea.

Il numero non costa che una lira, e fu posto in vendita dalla ditta editrice Antonio Vallardi di Milano.

Scuola pratica d'agricoltura in Pozzuolo del Friuli. A norma delle prescrizioni Ministeriali si avvisa il pubblico che questa Scuola è in possesso dei seguenti apparecchi per dare il latte di calce alle viti:

Pompa Balestrazzi d'Imola — Pompa Zabeo di Padova — Pompa Garolla di Limena — Pompa friulana Perini di Udine.

I Comizi agrari, i possidenti e gli agricoltori della provincia di Udine che hanno interesse di conoscere e provare i detti apparecchi nonche di apprenderne il pratico funzionamento, possono rivolgersi alla Scuola il cui personale, anche in questa circostanza come sempre, sarà ben lieto di porsi a loro di sposizione.

zionale che cadono in prescrizione e sono quindi annullati col mese corrente di giugno, c'è esposta, per cura della Camera di Commercio, una tabella fotografica presso il cambiavalute Cantarutti in Piazza San Giacomo dove ognuno può prenderne cognizione.

Anche presso la Camera di Commercio e la Banca di Udine sono esposte le fotografie dei biglietti.

Il Bollettino dell'Associazione Agraria Friulana, n. 10, contiene:

Esposizioni permanente di frutta -Peronospora viticola — Un elenco di rimedi da esperimentarsi; Latte o polvere di calce? (F. Viglietto); - Ancora intorno alla densità del latte di calce da adoperarsi contro la peronospora (G. Rho, F. Viglietto) - Di aloune pratiche usate dai chinesi nell'allevamento dei bachi da seta (L. Greatti) - La fienagione (G. B. Pitotti) -Conferenze teorico-pratiche sul carbonchio tenute a Milano (T. Zambelli) -Notizie da poderi ed aziende della provincia - Innesti sul cotogno o sul franco? (G. R. Filaferro, F. Viglietto) - Fra libri e giornali - Concimazione razionale (T. G.) - Notizie commerciali - Sete e bozzoli (C. Kechler) -Notizie yarie.

Circolo Artistico. Jersera ebbe luogo l'annunciato concerto vocaleistrumentale in onore di Wagner.

Intervenne un pubblico scelto e abbastanza numeroso. Il difficile programma venne eseguito accuratamente da parte di tutti gli egregi esecutori.

Nel prossimo numero daremo un estesa e dettagliata relazione del concerto, dovuto principalmente alle indefesse cure del distinto, quanto modesto maestro Franco Escher.

Annegamento. Nel 14 corr. in Villa Santina certa Santellan Maria nel guadare il Tagliamento per restituirsi alla propria abitazione venne travolta dalle acque rimanendo annegata,

	Prezzo sdeq. gener. s tutto			<u>හ</u>	6.5	-
	Prezzo giornaliero in lire italiane valuta legale	mi- mss- sdeq.  3		3 45	<i>9</i> , . ∞	
H. Giugno 1886.			MANAGERY SALASSAN SALASSAN SALASSAN SALASSAN	ි ෆ	8	The second secon
il. Fings	Prez.			S¥ €	(c)	
ZZG	Quantità in chilogrammi	psrziale oggi pesats		55 53	169 30	The second
Mereato bozzoli blica di Udine — Gi		compless. pesata a tutt' oggi	1	3333 45	430 60	
Pesa pubb	Qualità delle Galette			18 Giappon. ann. verdi, bianche e par. kil.	Nostr. gialle e simili e parificate kil.	
	in	oiĐ				
	bbriac	hezz	8	fata	le.	Nel 1

cam

in Meduno certo Vian G. B. sucessiva. mente ubbriaco cadde sulla pubblica via fratturandosi il cranio in modo tale che fu unusa della sua morte avvenuta nel successivo giorno.

#### Attl della Deputazione prov. di Udine.

Seduta del giorno 15 maggio 1886.

La Deputazione Provinciale nella seduta odierna autorizzò i pagamenti che

seguono, cioè:

— Ad alcuni Comuni di lire 152.60

per sussidi antecipati a domicilio a de-

menti poveri ed innocui.

— A diversi Esattori comunali di lire
367.80 quale rata terza delle imposta
sui terreni e fabbricati di proprietà

provinciale.

— All' Esattore del I Mandamento di Udine di lire 849.40 per rata terza 1886 dell'imposta sui redditi di ric-

chezza mobile a carico della provincia.

— Alla Direzione del Civico Spedale di Palmanova di lire 3583.86 per dozzine di maniache povere accolte nella casa succursale di Sottoselva nel mese di maggio a. c.

— Ai signori Chiap cav. dott. Giuseppe di lire 60 ed al sig. Francesconi dott. Giuseppe di lire 20 per indennità di verificati sopraluoghi sanitari.

— Alla Presidenza della Società Operaia di Cividale di lire 400 quale sussidio 1886 per la scuola di disegno presso la Società medesima.

accolti nel civico spedale di Udine concorrono gli estremi della miserabilità,
dell'appartenenza di domicilio, e della
demenza al grado prescritto dalle disposizioni vigenti, furono assunte a carico della provincia le spese per la loro
cura e mantenimento.

Approvo le liste elettorali amministrative per l'anno 1886 del Comune di: con elettori

	con	eleti
	Carlino	138
1	Fagagna	228
	Tramonti di Sotto	219
	Rigolato	118
٠.	Remanzacco	257
	Dignano	223
	Porpetto	166
	S. Odorico	244
r	Tavagnacco	149
	Meduno	347
ŕ	Bordano	103
	S. Vito di Fagagna	231
	Castelnuovo	316
	Aviano	500
	Vallenoncello	81
	Torreano	168
	Palmanova	342
	Barcis	131
	Barcis	178
	Premariaggo	948
	Montereale	420
	Pasian Schiavonesco	276
	Lauco	350
,	Lauco Ampezzo Sutrio Tarcetta	179
	Sutrio	123
	Tarcetta	108
		-

Furono inoltre trattati altri 69 affari, dei quali 10 di ordinaria amministrazione della Provincia, 5 di tutela dei Comuni, 5 d'interesse delle opere pie, e 3 di contenzioso-amministrativo, in complesso affari n. 105.

Il Deputato prov. BIASUTTI.

Il Segretario, Sebenico.

layoro di raccolto, nè ancora possiamo esprimere un' attendibile apprezzamento sull'importanza di esso, tanto sono contradditorie le relazioni. Se badiamo però ai prezzi che si pagano, dovremmo ritenere che il raccolto generale in Italia non sarà punto abbondante come si voleva credere. Anche le sete, complétamente neglette fino alla passata settimana, ed a prezzi sempre più bassi,

sono ora in qualche domanda, prevedendosi che i costi del nuovo prodotto supereranno gli odierni prezzi. Infine è avvenuto un mutamento in senso favorevole all'articolo, il quale deriva unicamente dalle meno favorevoli notizie sul raccolto: Se e quanto questo durerà, non è questo il momento per fantasticare sull'argomento, anche per non turbare l'animo dei filandieri che mostrano forse maggior coraggio che prudenza. produttori non hanno punto bisogno di scottare la galetta, perchè trovano accettabili i prezzi di lire 3 a 3.80, secondo le qualita, che si realizzano con tutta facilità.

-

\_\_\_\_

i che

poate

rieta

Nella China raccolto di un quinto ad un sesto inferiore al 1885.

Nel Giappone invece lo si giudica pari al precedente.

In Francia e Spagna, press'a poco lo

Per quanto le confuse notizie permettono di giudicare, crediamo che il raccolto in Italia sarà forse di 10 a 15 per cento inferiore. (Dal Boll. dell'Ass. Agr. Friul.)

C. KECHLER

Il co. Guido Mantica, addetto consolare di S. M., à morto questa mattina nel suo venticinquesimo anno d'età dopo lunga malattia sopportata con esemplare rassegnazione:

Udine, 18 giugno 1886.

Il trasporto funebre avrà luogo domani sabato alle ore 7 pom.

#### Guido di Nicolò nob. Mantica

addetto al Consolato d'Italia in Trieste, Ufficiale della M. T. Alpina, giovane colto, affettuoso, gentile non a più, rapito sul flore degli anni da crudele ma-

Lascia larga eredità d'affetti e rimplanto sincero in quanti poterono apprezzare le doti esimie di mente e di cuore che lo rendevano caro a tutti..... lascia anche nell'animo degli amici un sentimento di indicibile amarezza, pensando che gli ultimi anni della sua vita, quelli in cui batte in petto un cuor generoso, a cui arridono le speranze dell'avvenire egli li hal consumati in una lotta straziante contro il male che lo trasse alla tomba!

Povero Guido!

#### Guido Mantica

Uno dei più alti ideali della vita è quello di avere dei figli amati, che si distinguono per quello che sanno che fanno di bene attorno a sè; e questo lo aveva il co. Nicolò Mantica nel suo figlio Guido, che si era ottima. mente messo a servire l'Italia nella carriera dei Consolati. E questo ideale per lui è, ahi! troppo presto svanito colla morte dell'amatissimo suo, quando un bell'avvenire gli si apriva dinanzi; ed ora non gli resta che l'amaro dolore per l'immatura sua perdita!

Chi consolerà un padre che piange sulla tomba d'un figlio a questo modo sottrattogli? Forse il compianto e la partecipazione dei parenti ed amici al proprio dolore? Ah! no, che nemmeno questo ci basta: Ma la stessa perdita ci fa ancora più vivo l'affetto per chi resta, ci obbliga a riempiere coll'azione propria volta al comun bene quel vuoto, che resta attorno a noi, ci porta a vivere là dove s'inalza un altro ideale, quello dello spirito che non muore.

Il povero padre avrà sempre presente il suo caro Guido, lo vedrà, converserà con lui come se vivesse, pure fortunato di avere a chi ricordarlo. Null'altro posso dire ad alleviargli la pena che prova, se non mostrargli quanto io pure la comprenda, e versare una lagrima con lu

#### LA CASSA RURALE DI PRESTITI DI VIGONOVO

#### Prima nella Provincia di Venezia

Teste ebbe luogo l'Assemblea dei soci, di questa Cassa di prestiti, accorsi numerosi e gentilmente ospitati, come di consueto, nella nuova casa dei signori Zanon, e onorati dell'intervento dell'egregio dottor Leone Wollemborg, sempre pronto a confortare della sua dotta, ispirata e convincente parola le predilette istituzioni del suo cuore.

Si trattava di versare sull'esercizio nei mesi di novembre e dicembre 1885. due primi della vita del sodalizio.

Il Consiglio di Amministrazione a voce del suo Presidente ne fece quindi la relazione, constatando:

che ai 40 soci fondatori, se ne aggiunsero 53 in detti due mesi, arrivando: a fine marzo del corrente anno al numero 105; — che i prestiti da 25 in

quel primo periodo ascesero a 56 col primo marzo passato, variando da lire 40 a lire 400 e salendo da ultimo a lire 500, per l'importo di lire 5025 nel bimestre in esame, e di lire 11565 a fine del primo trimestre 1886; - che la durata dei prestiti corre da tre mesi ad un auno, avendo il socio, che l'ebbe pel più breve termine, estinto puntualmente il suo debito alla scadenza; -che il capitale passivo fu di lire 8800 nei due mesi anzidetti, ed ascese a lire 13860 a tutto marzo, formato dal deposito di lire 3800 di ragione dell'opera del nuovo campanile in progetto, e pel resto da prestiti accordati dalla Cassa di Risparmio di Padova; -- che le spese per la prima epoca furono di lire 116.09 richieste dalle esigenze della costituzione della società: e di lire 2 per l'epoca successiva; --- che, infine, gli utili consistettero in lire 3.09 pel primo periodo, ed in lire 34.89 pel secondo, oltre ad interessi attivi da liquidarsi sopra depositi alla suddetta Cassa di Risparmio.

L'esposizione di queste cifre però fu confortata da considerazioni di ordine morale sul dovere delle rappresentanze sociali di ammettere a soci quelle persone che offrono la più sicura guarentigia dell'onestà, moralità e correttezza di vita; di accordare prestiti appieno giustificati da impiego a sussidio agricolo o industriale, e proporzionati alla forza economica del sovvenuto; di mantenere la più scupolosa imparzialità nella equanime distribuzione fra soci del denaro, che è il risultato dell'obbligazione illimitata di tutti; sul diritto e dovere insieme di tutti i soci di controllare l'impiego del denaro sociale da parte dei sovvenuti. Nel qual proposito però, il relatore espresse il vivo compiacimento del Consiglio di Amministrazione per avere coi propri rilievi superlocali verificato che tutti i soci debitori con pegno di animali si trovavano nel più perfetto adempimento dei propri obblighi.

Furono pronunciate parole di doverosa e sentita gratitudine verso il Comitato per l'erezione del nuovo campanile, il quale con slancio di fraterno interesse volle che il denaro destinato all'opera santa fosse il primo sangue che avesse a vivificare l'opera benefica; e del pari ebbe tributo di riconoscente affette la Cassa Risparmio di Padova, così pronta e larga del suo soccorso alle più miti condizioni possibili.

Il Consiglio di Amministrazione, aggiunse il Presidente, se ha la coscienza di aver fatto fin qui il bene della Società, sostenuto e coadiuvato con per fetta armonia di intenti dalla Commissione di Sindacato, sente però l'obbligo di dire che la inappuntabile condotta dell'azienda e il prosperoso svolgimento delle risorse sociali, sono in modo particolare dovuti all' opera zelante, indefessa, intelligente del sig. ing. Ermenegildo Zanon, che mentre posizione ed attitudini eccezionali designerebbero a più cospicui seggi, accettava volonteroso le modeste funzioni di ragionierecassiere, che disimpegna col più vivo affetto e col riù esemplare impegno.

Compiuta la famigliare relazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione, fu letta quella della Commiscione di Sindacato, in piena approvazione di tutte le cifre del bilancio che fu poi per acclamazione approvato nel auo risultato di lire 8825.75.

E colla promessa del Consiglio d'Amministrazione di studiare l'istituto di una mutua assicurazione fra soci contro la mortalità del bestiame, gli adunati (circa un centinaio) si sciolsero soddisfatti e contenti, gli uni per operare un bene efficace senza loro gravezza o indebito disturbo: gli altri per avere ormai la certezza di poter ottenere aiuti efficaci senza sacrificio di dignità personale.

#### NOTIZIE SANITARIE

A Venezia dalla mezzanotte del 17 a quella del 18 due casi nuovi. In provincia dalla mezzanotte del 16 a quella del 17 casi 13, morti 8.

Treviso. Dai mezzogiorno del 17 a quello del 18; in città 2 casi; in provincia 19; morti in città 1; in provincia morti 2; dei precedenti 7.

A Padova I caso in città, I in provincia.

A Vicenza l caso.

A Codigoro (Ferrara) due nuovi casi. La notizia da noi riportata ieri che le persone provenienti da luoghi infetti da colera saranno sottoposte in Austria-Ungheria ad una osservazione di tre giorni va rettificata nel senso, che questa misura verrà attivata per ora soltanto nella Carintia; dalla cui luogotenenza venne emanata la suddetta ordinanza.

#### BACHICOLTURA

Mercato di Cologna Veneta del di 17 giugno 1886: Razze gialle indigene al chil, da l. 3.60 a 370. Id. bianche indigene da l. 3.50 a 3.60. Id. giapponesi verdi originarie e riprodotte da l. 3.30 a 3.40. Increcio di razza giapponesi da l. 3.30 а 3.50.

Treviso 18. Giapponesi da l. 3.20 a 3.50. Gialli nostrani da 1. 3.50 a 3.80. Milano 17. Giapponesi verdi e bianchi e relativo incrocio, chil. 146,000. Lire 3.60 prezzo unico.

Incrociati gialli nostrani con razze giapponesi e rispettiva riproduzione chil. 61,700.

Lire 3.57 prezzo unico.

Nostrani gialli e bianchi puri, chil. 4224,400.

Massimo I. 4.-., minimo I. 3.80, medio 1, 3.987.

Totale chil. 4432.700

Torino 17. Chil. 18.800. Superiori da 1. 4.20 a 4.40 e da 2.90 a 2.80. Comuni da l. 3.70 a 4.40 e 2.50. Inferiori da l. 3.20 a 3.60.

Ferrara 16. Nostrane prima qualità da I. 3.20 a 3.50. Seconda qualità da 1. 3.-, a 3.10. Di provenienze diverse da 1. 320 a 3.45. Quantità venduta quintali 20.

Dal nostro regio console a Scianhgai viene telegrafato che colà la campagna bacologica ha dato un raccolto di bozzoli piuttosto scarso. E' questa un'eccellente notizia per i nostri allevatori di bachi, che vedranno quanto prima eleversi sui mercati i prezzi dei bozzoli.

#### TELEGRAMMI Riunione della Maggioranza.

Rema 18. Vi fu una nuova riunione della Maggioranza, presieduta da Depretis. Erano presenti, tutti i Ministri meno Coppino. Depretis accencò ai lavori urgenti fra cui la convenzione colla Francia. Chiedera l'esercizio provvisorio per un mese.

Parlarono Cavalletto, Romeo, Cavallini e Martini.

Londra 18. Alla partenza da Londra venne fatta a Gladstone un'ovazione. Gladstone ringrazio e disse che bisogna concedere quaiche cosà all'Irlanda.

Gladstone fu salutato in tutte le stazioni fino a Edimburgo, dve venne accolto entusiasticamente.

Londra 18. Camera dei Comuni -Bryce, pariando dell'affare delle Nuove Ebridi, disse che i comandanti delle due navi inglesi ricevettero ordine di fare urgentemente rapporto pegli ultimi avvenimenti. Lyons fu invitato a richiamare l'attenzione del governo francese sulla emozione cagionata da tale notizia. La Camera può essere sicura che il governo ha conoscenza della gravità della questione. Approvasi in terza lettura il bill sui diritti di entrata sui vini.

Londra 18. Notizie da Costantinopoli dicono che la Portà è inquietissima per la concentrazione di truppe russe nella Bessarabia; ha deciso di rinforzare le difese della frontiera armena. E' opimone generale che in caso di guerra la Russia indirizzerebbe lo sforzo principale sull' Asia Minore.

Madrid 18, I ministeriali credono che la potente influenza del papa fara che Don Carlos desista dal sollevarsi contro le attuali istituzioni della Spagna.

Mons 18. La situazione è migliore; 600 operai ripresero stamane il lavoro a Quaregnon ed Fleur.

Washington 18, Il Senato approvò il progetto autorizzante Cleweland a invitare il Messico, gli Stati dell'America centrale e dell'America del sud a partecipare al Congresso che si riunirebbe a Washington, alta scopo di studiare i mezzi per regolare le loro divergenze mediante un arbitrato e di migliorare le relazioni coi diversi Stati.

#### MERCATI DI UDINE

Sabato 19 giugno 1886. Burro.

Burro del piano L. 1.60, 1.70 Al kilo del monte = 1.70 1.80 =

#### Pollerie. Was to the same Capponi peso vivo L. - Alkilo Galline » > 1,— 1.10 » Pollastri » » 1.25 1.30 » Oche ( vive > - 60 - 70 >

#### Uova.

Furono vendute le nova da Lire 4.80 a 5.10 il cento.

#### Legumi freschi.

Agnarag

Id. Marinelle » ----

Piselli nostr. Patate Tegoline	» —.16 —.18 —. — » » —.14 —.16 —. — » » —.18 —.22 —. — »
	Fruita.  L. —.50 —.65 —.—Al kilo 10 —.20 —.—

#### DISPACCI DI BORSA VENEZIA, 18 giugno

R. I. I gennaio 97.90 - R. I. I luglio 95 73 Londra 2 mess 25.10 - Francese a vista 100.37 Value

ds -,-- 5 ---Pezzi da 20 franchi da 200 - a 200 50 Bancanote austriache Fiorini austr. d'arg.

FIRENZE, 18 giugno

--- A. F. M. Nap. d'oro 25.08 1/2 Banca T. Londra 100.2614 Credito it. Mob. 925.50 Francese --- Rend. italiana 98.37 112 Banca Naz. 

BERLINO, 18 giugno

117,50 468. — Lombarde Mobiliare 318.15 Italiane Austrische Marchi 123 l'uno.

LONDRA, 17 giugno 100 15116 | Spagnuolo inglass Italiano

96 18 Turco Particolari

VIENNA, 19 giugno Rend. Aust. (carts) 85.25; ld. Aust. (arg.):85.90 (oro) 116.80

Londra 126.15; ---

MILANO, 19 giugno Rendita Italiana 101.60 serali 101.26 Marchi 123, l'uno -.-.

> PARIGI, 19 giugno Chines Rendita Italiana 101.60

P. VALUSSI, proprietario GIOVARNI RIESAMDI, Redattore responsabile.

#### ACQUE PUDIE DI ARTA (CARNIA)

#### STABILIMENTI GRASSI

Altezza metri 400 sul livello del Stazione ferroviaria per la Carnia — Linea Udine-Pontebba — Omnibus alla Stazione a tutte le corse - Daplice cura.

#### Apertura 15 Giugno.

Situazione magnifica, aria purissima escursioni stupende, soggiorno romantico, ottima cucina, vini eccellentissimi, camere ammobigliate a nuovo, avendo eretto un grazioso fabbricato. Posta, telegrafo, farmacia e medico sul luogo. Prezzi modiciasimi da non temere concorrenza. Buona prova ne sia il concorso avuto nella passata stagione. -Con due ore di carrozza dalla Stazione ferroviaria si accede agli stabilimenti.

A comodo dei signori forestieri, l'acqua Pudia si trova sempre fresca negli alberghi.

Ripromettesi il sottoscritto di venire. anche quest' anno onorato da numerosa clientela.

Pietro Grassi.

Presso la nuova Fabbrica VELLUTI E SETERIE

Via Gorghi n. 44 trovasi un grande assortimento di velluti di seta tanto per vestiti come per guernizioni. Si fabbricano noblesse, grò, faille, raso, surah, ottomano, levantine per stendardi e gonfaloni, fazzoletti, stoffe per vestiti da uomo ecc., come pure stoffa da ombrelle di durata garantita tanto per qualità, come per colore.

Ricevesi in pagamento anche seta, e si assume qualunque lavoro, in cascami doppi, sedetta e seta, promettendo la massima esattezza e sollecitudine.

Vende seta cucirina lucidissima, di quella cosidetta nostrana, all'ingrosso ed al minuto.

#### G. B. DE FACCIO UDINE

#### N. 18 - Via Paolo Sarpi N - 18

Fabbricatore di parafulmini per edifizii, muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con doratura a fuoco garantita per 15 anni. - Colloca egli a sito sugli edifizii; lavora altresi in argentature, dorature, fusioni in metalli, ed apparecchi pel gas. Il tutto a prezzi modicissimi.

## Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti, adulti o fanciulii, senza medicine, senza purche ne spese, mediante la deliziosa Farina di Salute Du Barry di Londra, detta

## REVALENTA ARABICA.

Guarisco radicalmento dallo cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, giandole, flattosita, diarrea, gontiamento, giramenti di testa, palpitazioni, ronzio d'orecchi, acidità, pituita; nausee e vomiti dopo il pasto od in tempo di gravidanza; dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi a bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eczema, eruzioni, melauconia, deperimento, reumatismi, gotta, tttte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, tutti i vizii delleangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 38 anni d'invariabile successo. Anche per allevare figliucli deboli.

Estratto di n. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'almperatore Nicola di Russia; di S. S. Pio IX; del dottore Bertini, di Toriuo; della marchesa Castelstuart, di molti medici; del duca di Piuskow, della marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 67.324 - Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso della vostra deliziosa e salutifera farina la Revalenta Arabica, non trovando altro rimedio più efficace di questo ai miei malori.

Notaio Pietro Porchedop, presso l'avv. Stefano Usoi, Sindaco di Sassari

Cura n. 78,910. - Fossombrone (Marche), I aprile 1872. - Una donna di nostra famiglia. Agath Taroni, da molti anni soffriya forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il aorpo, specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono moiti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch' ella ebbe preso la sua Revalenta spari ogni malore, ritornandole l'appettito, così le forze perdute.

Cura n. 49,842 - Maria Joly, di 50 anni di costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausee.

Cura n. 46,200 - Sig. Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti costipazione e sordită di 25 anni. Cura n. 49,522 — Il signor Baldwin, da

estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventu. Cura n. 65;184. - Prunetto, 24 ottobre

1866. — Le posso assicurare che da due anni ubando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo deila vecchiaie, ne il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono fortl, la mia vista non chiede, più occhiuli, il mio atomaco è robusto come a 30 anni, lo mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente a fresca la memoria.

D. P. CASTELLI,

Baccel, in Teol. ed Arcipr. di Pruneto. Cura n. 67,321. - Bologna 8 settembre 1869. - In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo depesimento, soffrendo continuamente di inflammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua Revalenta Arabica, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei

CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isais. Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il auo prezzo in altri rimedi.

#### Prezzi della Revalenta Arabica:

in Scatole 114 di chil. lire 2.50; 112 chil. lire 4.50; 1 chil. lire 8: 2 12 chil. lire 19, 6 chil. lire 42.

Deposito generale per l'Italia, presso i sig PAGANINI e VILLANI, n. 6, Via Borromei in MiLANO, ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri. Deposito in

Udine . . . G. Girolami, farm. Reale. . . . Giacomo Comessatti farm. . Angelo Fabris, farmacista

. Domenico De Candido farmacia alla Speranza.

OROLOGERIA

#### LUIGI GROSSI

Mercatovecchio, 13 - Udine

Grande assortimento in Orologi d'oro. d'argento, niello, e metallo.

Tutte le novità del giorno, cioè: Remontoire à Calendario, Fasi la-Dari, Orologi a 24 ore - Crouograff, Secondi Indipendenti, Remontoire con Roulette, con bussola, con termometro, ecc. - Catene d'oro e d'argento -Pendole dorate, Regolatori, Cucu, e variato assortimento di Sveglie e orologi d'appendere, a prezzi limitatissimi, ed anche a pagamenti rateali da con-

Venirsi. Laboratorio con deposito di Cristalli e forniture in genere. - Ogni orologio viene garantito per un anno.

Deposito Macchine da Cucire delle migliori fabbriche.

## Pietro Barbaro

(Vedi avviso in 4ª pagina)

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

### ORARIO DELLA FERROVIA

da LID		TEZIA e vi	ceversa.	
PARTENZE  da Udine  re 1.43 ant. misto  5.10  omnibus  diretto  12.50 pom. omnibus  5.11 nom. omnibus	ARRIVI  A Venezia  ore 7.20 ant.  > 9.45 >  1.40 pom.  > 5.20 >	PARTENZE  da Venezia  ore 4.30 ant.  > 5.35 >  > 11.05 ant.  > 3.05 pom.  > 3.45 >	. [	AR RIVI a Udine ore 7.36 ant. 9.54 3.36 pom. 6.19 pom. 8.05 pom. 2.30 ant.
da Uaine ore 5.50 ant. omnibus diretto	a Pontebba ore 8.45 ant. 9.42 » 1.33 pom. 7.25 »	ore 6.30 ant.  > 8.20 ant.  > 2.24 pom.  > 5.— >	omnibus	a Udine ore 9.10 ant. > 10.09 > 4.56 pom. > 7.35 > 8.20 =
da Udine ore 2.50 ant. misto omnibus 6.45 pom. omnibus 8.47 pom. omnibus	* 11.21 ant.	da Trieste oro 7.20 ant.	omnibus omnibus	a Udine ore 10.— ant. > 12.30 pom > 8.08 > 1.11 ant.

## Peptoni di Carne del D. Koch's

Diploma d'onore all'Esposizione Universale di Anversa la più alta distinzione conferita a questo solo Peptone

Un nuovo alimento per sani e malati specialmente raccomandato a persone convalescenti, deboli di stomaco o poveri di sangue. Comodissimo pei cacciatori e viaggiatori. Eccellente surrogato all' Estratto di Carne, sono

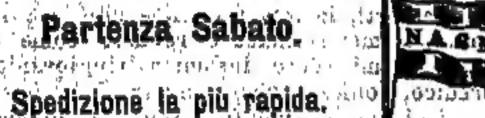
Vendesi datutte le Farmacie e Drogherie. Deposito Generale per l'Italia presso Carlo Kayaer Corso Porta Romana, N. 9 a Milano, services in a

### SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE OLANDESE - AMERICANA.

Concessionata dali' I. R. Coverno Austro-Ungarico.

Viaggio diretto settimanale con vapori postali la classe. AMSTERDAM - NUOVA

Partenza Sabato



Prezzi mitissimi.

Vitto eccellente.

1º 2º e 3º classe incluso il servizio di bordo. Ultieriori schiarimenti intorno ai viaggi e spedizioni di merci vengono forniti dalla Birezione in Rotterdam e dal suo agente principale Giuseppe Strasser in Innsbruk.

## Proprietà dei F<sup>lii</sup> Ubicini in Pavia.

La pianta TAYUYA importata dal prof. L. G. Ubicini nel 1872 fu adottata con sommo vantaggio in forma di tintura liquida quale rimedio semplice, antidiscrasico, ricostituente nelle Cliniche, nei grandi Ospedali nazionali ed esteri, nonchè dai più distinti medici nella pratica privata invece del mercurio, dello jodio, dell'arsenico, del ferro e dell'olio di fegato per la cura della Sifilide, della Scrofota, delle Anemie anche da febbri malariche,

del Linfatierno in genere del sangue. - Questo potente rimedio adoperato a goccie secondo le prescrizioni, è sempre innuoco, eccita l'appetito in modo straordinario, facilita le digestioni e ravviva l'energia fisica e morale.

L. 5 al flacone.

.Inviando ai concessionari Lire 5.50, si riceve franco il flacone Tayuya in ogni comune d'Italia.

Concessionari esclusivi per l'Italia A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo Municipio. Depositi succursali: Milano, farmacia Camelli - Lecco, Antonio Morlini - Como, Messa e Orsenigo - Varese, Castelletti e Magnoni -Bergamo, Baldis, Terni, Ruspini e nelle migliori farmacie d'Italia. In Udine: presso i farmacisti Comelli-Comessati-Fabris - Minisini

> M CHOCOLAT Ouchard

Bosero Augusto - Girolami-Filipuzzi

GRANDE MEDAGLIA D'ORO ALL ESPOSIZIONE UNIVERS. DI ANVERSA 1885

## Non più Capelli Bianchi

Con quest'Acqua maravigliosa progressiva od istantanea, si può da sè stesso e per sempre ridonare" senza alterazione ai Capelli ed alla Barba, il primitivo loro colore, con una lue applicazioni e senza alcun preparativo ne lavatura. RISULTATO GARANTITO da più di 80 ANNI di successo ognor crescente.

CASA SALLES, fondata nel 1850 ... J. Thonoghetti, Succe di Emile SALLES, file, Prolumiere Chimico, 72, 500 de Turbigo, Porte SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROPUMIENI E PARRUCCHI. RI

Ogni bottiglia L. 7

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine, e dal profumiere Nicolo Clain in Via Mercatovecchio.

# ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA - UNICA PER LA CURA A DOMICILIO Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francosorte 9/m, Trieste, Nizza.

Torino e Accademia Nez.º di Parigi.

NOTA IMPORTANTE. Il Signor Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Peio una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di Fontanino di Pejo per distinguerla dalla rinomata An-

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua in. feriorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulla etichette delle bottiglie e sui stampati quello di Unica Vera Fonte di Peio conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di Fonta. nino in carattere miscroscopico onde non sin veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua del. l'Antica Fonte di Pejo a chi domanda loro semplicemente

tica Fonte di Pejo dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di

Acques Pejo avendone maggior guadagno. Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellecari la possibilità d'ingamnare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'Antica Fonte di l'ejo ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra Antica-Fonte La Direzione C. BORGHETTI. Peio-Borghetti.

#### ACQUA OFTALMICA MIRABILE dei Rev. Padri della Certosa di Collegno

Rinvigorisce mirabilmente la vista; leva il tremore; toglie i dolori, infiammazioni, granulazioni, macchie o maglie; netta gli umori densi, salsi, viscosi, flussioni, abbagliori, nuvole, cateratte, gotta serena, cispa ecc.

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del nostro Giornale,

## AMARO DI UDINE

#### PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE



Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non idisgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli,

Prezzo L. 2.50 bott. da litro, L. 1.25 bott. di 112 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via della Sala 16 - Koma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e li

# The state of the s

# 

Vestiti completi stoffe fantasia » Copripolvere da viaggio in tela e orleanz .

Sacchetti orleanz neri e colorati »

15 235 Parasoli in seta spinata colorati tela e satin

Assortimento camicie in percallo, creton

colorate e tela bianche. SPECIALITA PER BAMBINI E GIOVANETTI

# GRANDIOSO ASSORTIMENTO

STOFFE NAZIONALI ED ESTEBE PER ABITI SOPRA MISURA